



Stato Maggiore della Marina

RESOCONTO DI RIUNIONE

Il giorno **5 luglio 2010 alle ore 09,00**, presso lo Stato Maggiore Marina, il Capo del 1° Reparto Personale **Contrammiraglio Pietro Luciano RICCA**, ha presieduto un incontro con l' **O.S. USB** (elenco dei partecipanti in **All. 1**), per fornire informazione, in sede tecnica, in materia di **rideterminazione degli organici del personale civile della Marina Militare**.

Per lo Stato Maggiore Marina sono presenti:

Capitano di Vascello Pierluigi **AMOROSI**, Funzionario Amministrativo Roberta **ESPOSITO FARESE**.

Il Capo Reparto Personale Contrammiraglio Pietro Luciano RICCA porge il saluto ai partecipanti dichiarandosi lieto dell'incontro ed entrando nel merito dell'argomento all'o.d.g. evidenzia che, come è ormai noto, l'art. 1, comma 5, del DPR n. 270/2010 ed il DPR n. 138/2011, convertito dalla L. n. 148/2011, hanno sancito riduzioni all'organico del personale civile della Difesa, complessivamente non inferiori a circa il 30% della spesa. Il DPR in corso di approvazione applicativo delle suddette disposizioni, fissando in complessive **30.283** unità il nuovo tetto organico di riferimento per la Difesa, ha, quindi, determinato una riduzione di 11.265 unità rispetto al precedente organico del DPCM 2005 di 41.548 unità.

Ad onor del vero il disegno di legge delega (Atto Senato 3271) sulla razionalizzazione dello strumento militare, prevede una progressiva riduzione dell'organico fino al raggiungimento delle 20.000 unità complessive nel 2024.

Dalla ripartizione del nuovo organico tra l'area interforze e l'area di Segredifesa, operata dallo Stato Maggiore Difesa, è emersa una disponibilità per la Marina Militare pari a complessive **10.192 unità (800 di 3^a area e 9.392 di 2^a area)** che ha determinato una riduzione di 3.518 unità rispetto alla precedente aliquota di spettanza di 13.710 unità (1.301 di 3^a area e 12.409 di 2^a area). Tale flessione è destinata a ripercuotersi sugli organici dei singoli Comandi/Enti che debbono così essere rideterminati in diminuzione. L'esistenza alla data del 1° gennaio 2012 del personale civile in servizio nella M.M. è pari a 553 unità di 3^a area, 8.811 di 2^a area e 828 di 1^a area, per un totale di 10.192 unità, complessivamente coincidente con il nuovo organico di pertinenza della F.A.

In considerazione della necessità di fornire a SMD gli elementi per l'emanazione del nuovo DPCM, lo Stato Maggiore Marina, come fatto nel passato, ha interessato l'intera Organizzazione affinché, coinvolgendo le locali OO.SS., predisponesse, distintamente per profilo professionale ed entro una griglia numerica predeterminata, una prima ipotesi di nuovo organico.

Per meglio chiarire il risultato dell'attività svolta, il CA **RICCA** consegna agli intervenuti un prospetto, che costituisce parte integrante del presente verbale (**All. 2**), suddiviso per Regioni e Sedi, relativo al raffronto fra l'ipotesi di nuovo organico risultante dalla predetta ricognizione e le effettive presenze in servizio evidenziando, in ogni caso, che potrà essere verificata da SMD, quando assembleate le proposte dell'area interforze, l'eventuale necessità di introdurre variazioni.

Come ulteriore elemento di informazione il CA **RICCA** evidenzia che sono in corso studi per il decentramento di competenze dall'area centrale all'area periferica, che potrebbero alleggerire situazioni critiche di sedi ove sussiste sovrabbondanza di personale civile.

Auspica, infine, che per il personale di 1^a area in extraorganico, che in M.M. viene proficuamente impiegato, si pervenga ad una sollecita definizione del problema dell'eccedenza rispetto alla dotazione organica della Difesa.

L'O.S. USB rileva che sarebbe stato meglio che il prospetto riassuntivo del lavoro istruttorio fosse pervenuto in anticipo rispetto all'incontro per consentirne una preventiva analisi. Le informazioni che arrivano dagli Enti sono diverse ed evidenziano una non completa informazione sulla materia in sede locale.

Il CA **RICCA** assicura che si procederà ad una verifica della sussistenza di situazioni anomale nei territori che, in ogni caso, non sono a conoscenza dello SMM.

Alle 09,30 il CA **RICCA**, per improrogabili impegni, lascia la riunione delegando il C.V. **AMOROSI** a presiederla dichiarandosi, comunque, disponibile a fissare altro incontro, se richiesto. Si passa, quindi, all'esame dettagliato del suddetto prospetto e l'O.S. rappresenta prioritariamente la problematica delle 828 eccedenze di personale di 1^ Area chiedendo con forza l'intervento della M.M. ai massimi livelli per giungere alla giusta soluzione.

Esprime, inoltre, forte preoccupazione anche per le eccedenze della 3^ e 2^ Area, soprattutto nelle sedi di Napoli, Messina e La Maddalena, anche in relazione all'annunciato ulteriore taglio del 10% delle dotazioni organiche che potrebbe determinare pesantissime ricadute sul personale in termini di mobilità e possibile licenziamento.

A conclusione dell'incontro l'O.S. ha chiesto l'attivazione dei tavoli territoriali, non appena l'organo politico avrà assunto le proprie determinazioni in materia di ridefinizione della dotazione organica.

Il C.V. **AMOROSI** dà assicurazione ed evidenza che è intenzione della M.M. riproporre la questione della 1^ Area nelle sedi opportune.

L'incontro ha termine alle ore 10,30.

Per lo STATO MAGGIORE MARINA

Contrammiraglio Pietro Luciano **RICCA**

Per l' O.S. RdB
